Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 152 del 2 luglio 1987 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

PARTE PRIMA — Roma - Giovedì, 2 luglio 1987 — SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 60

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO MINISTERIALE 4 giugno 1987, n. **255.**

Concessione di contributi a fondo perduto alle piccole e medie imprese industriali e alle imprese artigiane per l'acquisto di macchinari ad elevata tecnologia.

CIRCOLARE 18 giugno 1987, n. **67250.**

Contributi alle piccole e medie imprese industriali e alle imprese artigiane. Circolare esplicativa del decreto ministeriale 4 giugno 1987 di attuazione del decreto-legge 1° giugno 1987, n. 212.

SOMMARIO

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO MINISTERIALE 4 giugno 1987, n. **255**.

Concessione di contributi a fondo perduto alle piccole e medie imprese industriali e alle imprese artigiane per l'acquisto di macchinari ad elevata tecnologia.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 1 del decreto-legge 1° giugno 1987, n. 212, con il quale viene prevista la concessione dei benefici di cui all'art. 1 della legge 19 dicembre 1983, n. 696, e successive modificazioni ed integrazioni, alle piccole e medie imprese industriali ed alle imprese artigiane;

Visto in particolare il terzo comma del citato art. 1 del decreto-legge 1° giugno 1987, n. 212, ai sensi del quale il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato stabilisce, con proprio decreto, modalità, tempi e procedure per la presentazione delle domande e per la concessione dei benefici;

Decreta:

Art. 1.

1. Destinatarie dei contributi di cui al successivo art. 2 sono le piccole e medie imprese industriali, singole o associate, aventi meno di trecento dipendenti ed un capitale investito non superiore a lire 14,21 miliardi nonché le imprese artigiane.

2. Il limite del capitale investito è determinato dalle immobilizzazioni tecniche al netto dei relativi ammortamenti e delle rivalutazioni per conguaglio monetario ed è aggiornato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato ai sensi della deliberazione adottata dal CIPI in data 11 giugno 1979.

Art. 2.

1. I contributi sono concessi per l'acquisto, o l'utilizzazione mediante locazione finanziaria, dei sistemi, delle macchine operatrici e delle apparecchiature individuate dal CIPI con deliberazione 22 dicembre 1983 (*Gazzetta Ufficiale* 31 dicembre 1983, n. 358 e dall'art. 1, lettere *a), b), c)* e *d)* del decreto-legge 1° giugno 1987, n. 212. Detti sistemi, macchine ed apparecchiature sono indicate in unico elenco, nell'allegato 1, che fa parte integrante del presente decreto.

2. I contributi sono concessi anche nei casi di acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del codice civile e della legge 28 novembre 1965, n. 1329 e successive modificazioni ed integrazioni, sempre che in relazione a quest'ultima non vi sia richiesta di contributi in conto interessi.

3. Per ogni singola impresa, i contributi sono concessi in misura pari al:

a) 32 per cento del costo dei beni agevolabili, al netto dell'IVA e di ogni onere accessorio, con il limite di lire 600 milioni, nei territori di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) 25 per cento del costo dei beni agevolabili, al netto dell'IVA e di ogni onere accessorio, con il limite di lire 350 milioni, nei restanti territori.

Detti limiti e percentuali sono applicati in relazione alla ubicazione dell'unità locale in cui sono installati i beni agevolabili.

4. I contributi non sono concessi per investimenti agevolabili il cui costo complessivo, al netto dell'IVA e di ogni onere accessorio, sia inferiore a lire 50 milioni.

5. Per i beni di importazione, il costo è determinato sulla base del tasso di cambio della valuta di fatturazione rilevato dalla dichiarazione di importazione. Il relativo contributo è erogato in misura non superiore all'agevolazione determinata con il decreto di concessione di cui al successivo art. 5.

Art. 3.

1. Le domande di concessione dei contributi devono essere redatte in carta legale secondo gli schemi indicati negli allegati (dal n. 4 al 10), che fanno parte integrante del presente decreto, e trasmesse in originale e copia al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato entro e non oltre il 3 maggio 1988.

2. Le domande di contributo sono esaminate secondo l'ordine di arrivo al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato. Per le domande con documentazione incompleta, l'ordine di esame è determinato in base alla data di completamento delle stesse. Saranno considerate incomplete anche le domande prive della copia di cui al comma precedente.

3. Le carenze documentali dovranno essere sanate entro 90 giorni dalla data della richiesta ministeriale di completamento. Decorso detto termine le istanze saranno considerate decadute.

Art. 4.

1. I beni agevolabili, di cui al comma 1 dell'art. 2, devono essere:

a) ordinati nel periodo intercorrente dal 4 aprile 1987 al 3 aprile 1988. Nel caso di acquisizione mediante locazione finanziaria o a norma dell'art. 1523 del codice civile o della legge 28 novembre 1965, n. 1329, detti termini si applicano sia per gli ordini che per i relativi contratti;

b) di nuova fabbricazione. In merito fa fede l'attestazione del costruttore scritta in lingua italiana;

c) conformi alle norme sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro. Tale conformità, ai soli effetti del presente decreto, è dichiarata: dal costruttore, in lingua italiana, per i beni prodotti negli Stati membri della Comunità economica europea e legalmente in circolazione negli Stati medesimi, secondo gli schemi di cui agli allegati 15 e 16; dagli enti speciali federati all'Ente nazionale di unificazione, per i beni prodotti in Stati non membri della Comunità economica europea secondo lo schema di cui all'allegato 17;

d) installati in unità locali della ditta beneficiaria;

e) consegnati alla ditta beneficiaria entro il 3 maggio 1989. In proposito fa fede la bolla di consegna.

Art. 5.

1. Il contributo è concesso ed erogato dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, su proposta del Comitato interministeriale di cui all'art. 9, quinto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902. Il contributo è erogato, per il suo intero ammontare, contestualmente all'emanazione del decreto successivo, qualora, alla data della proposta del Comitato, i beni agevolabili siano stati consegnati e la ditta abbia provveduto al pagamento:

a) dell'intero ammontare del costo dei beni, nel caso di acquisti effettuati in via ordinaria;

b) di canoni o di rate per un ammontare pari almeno al 60 per cento del costo dei beni, nel caso di acquisizione mediante locazione finanziaria o a norma dell'art. 1523 del codice civile o della legge 28 novembre 1965, n. 1329 senza richiesta del contributo al Mediocredito centrale.

2. Per le operazioni di locazione finanziaria o a norma dell'art. 1523 del codice civile o della legge 28 novembre 1965, n. 1329, qualora alla data della proposta del Comitato siano stati pagati soltanto l'acconto ed il primo canone o canoni o rate, per un ammontare pari almeno al 20 per cento del costo dei beni, il contributo è erogato nella misura del 50 per cento contestualmente all'emanazione del decreto concessivo. Con il medesimo decreto è autorizzata l'erogazione della restante quota di contributo, che sarà disposta a seguito di apposita domanda, da presentare successivamente al pagamento di canoni o di rate per un ammontare pari almeno al 60 per cento del costo dei beni, redatta in carta legale secondo lo schema indicato nell'allegato 14, che fa parte integrante del presente decreto, e previo accertamento da parte del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato degli altri presupposti di cui al precedente art. 4.

3. Qualora, alla data della proposta del Comitato, i beni agevolabili non siano stati consegnati o l'impresa non abbia effettuato i pagamenti indicati ai precedenti commi 1 e 2, il contributo è accordato mediante apposito decreto di concessione. Con il medesimo decreto è autorizzata la successiva erogazione del contributo, che sarà disposta in relazione ai costi sostenuti dalla ditta beneficiaria, in conformità ai criteri e con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2. Le relative domande di erogazione devono essere redatte in carta legale secondo gli schemi allegati (dal n. 11 al n. 14), che fanno parte integrante del presente decreto.

4. Per i beni oggetto di locazione finanziaria, la misura dell'acconto non può superare il 20 per cento del costo dei beni. Per acconto si intende il canone o i canoni anticipati, versati contestualmente o successivamente alla stipulazione del contratto di locazione finanziaria e anteriormente al primo canone. Per primo canone si intende il primo dei versamenti periodici costanti previsti dal contratto di locazione. Eventuali variazioni dei canoni rispetto all'entità convenuta nel contratto sono considerate prive di efficacia, ai fini dell'erogazione dei contributi, in caso di aumento, mentre sono considerate valide in caso di diminuzione.

5. Le domande di erogazione dei contributi, debitamente documentate, devono essere trasmesse al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato entro e non oltre il 3 luglio 1989.

6. Le somme impegnate con il decreto di concessione eventualmente non erogate saranno nuovamente disponibili.

7. Eventuali variazioni della sede e dell'ubicazione del macchinario delle ditte beneficiarie non comportano modificazioni dei rispettivi decreti concessivi.

Art. 6.

1. Alla data della domanda di concessione o di erogazione la ditta non deve essere soggetta ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria senza continuazione dell'esercizio dell'impresa, a concordato preventivo o a fallimento.

2. I beni per i quali è stato concesso il contributo non possono essere alienati, ceduti o distratti nei tre anni successivi alla consegna dei beni medesimi nè essere funzionamente diversi da quelli per i quali si è favorevolmente espresso il Comitato di cui al comma 1 del precedente articolo.

3. Il contributo non è cumulabile con quelli previsti da altre leggi statali, regionali o delle province autonome.

4. L'inosservanza dei divieti di cui ai precedenti commi determina la revoca del contributo, che deve essere versato dalla ditta beneficiaria, gravato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data del decreto che autorizza l'erogazione del contributo medesimo. Le somme da rimborsare devono essere versate alle entrate di bilancio dello Stato, capo XVIII, cap. 3600, «entrate eventuali e diverse del Ministero dell'industria».

5. Il contributo può altresì essere revocato qualora il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato in sede di accertamenti e verifiche degli investimenti agevolati, anche mediante sopralluoghi, riscontri irregolarità o mancanza di requisiti.

6. Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, addì 4 giugno 1987

Il Ministro: PIGA

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 giugno 1987
Registro n. 6 Industria, foglio n. 248

ALLEGATO 1

CATEGORIE DEI BENI AGEVOLABILI

I beni agevolabili sono stabiliti dalla delibera CIPI del 22 dicembre 1983 (*Gazzetta Ufficiale* n. 358 del 31 dicembre 1983) e dell'art. 1, lettere *a), b), c)* e *d)* del decreto-legge 1° giugno 1987, n. 212 (*Gazzetta Ufficiale* n. 127 del 3 giugno 1987).

Poiché taluni macchinari ed apparecchiature potrebbero rientrare in entrambe le elencazioni, tutti i beni agevolabili sono stati classificati nelle otto, nuove categorie seguenti, per maggiore chiarezza e comodità di utilizzazione:

1) sistemi composti da una o più unità operatrici, gestiti da elaboratore o altra apparecchiatura elettronica che governa la progressione logica delle fasi del ciclo tecnologico, destinati a svolgere una o più delle seguenti funzioni legate al ciclo produttivo: lavorazione, assemblaggio, montaggio, manipolazione;

2) sistemi composti da una o più unità operatrici, dotati di elaboratore o altra apparecchiatura elettronica per il collaudo, controllo, rilevazione e misurazione in linea e fuori linea di lavoro;

3) attrezzature e sistemi di movimentazione, governati da elaboratore o altra apparecchiatura elettronica, destinati allo svolgimento di una o più delle seguenti funzioni legate al ciclo produttivo: trasporto, magazzinaggio, carico e scarico di pezzi e utensili, integrazione meccanica ed elettronica di più macchinari;

4) robot industriali e mezzi robottizzati per l'integrazione di più nità operatrici, il montaggio, l'assemblaggio, la saldatura e la verniciatura, gestiti da elaboratore o altra apparecchiatura elettronica che governa la progressione logica delle fasi del ciclo produttivo;

5) elaboratori ed apparecchiature elettronici per la programmazione automatica del ciclo di lavoro dei sistemi operativi;

6) elaboratori elettronici di programmi e dati destinati al disegno automatico, alla progettazione, alla produzione della documentazione tecnica, al controllo ed al collaudo della globalità dei prodotti lavorati;

7) pacchetti di programmi per l'utilizzazione degli elaboratori di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4), 5, 6). Le agevolazioni non sono concesse per i soli pacchetti di programmi nè per la parte di costo eccedente quelli dei sistemi e degli elaboratori stessi;

8) macchine semoventi per il trasporto e lo stivaggio di materiali, munite di regolazioni automatiche elettroniche.

ALLEGATO 2

RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA DEGLI INVESTIMENTI

1) Per ciascun bene a fronte del quale viene richiesto il contributo, precisare:

a) il riferimento alla classificazione di cui al precedente allegato 1: (1) (2) (3) (4) (5) (6) (7) (8) (barrare la casella interessata);

b) le funzioni svolte dal macchinario e/o dal pacchetto di programmi.

2) Indicare i seguenti chiarimenti di carattere tecnico.

a) per le singole macchine operatrici, specificare le caratteristiche funzionali dell'apparecchiatura elettronica di governo e controllo;

b) per i sistemi composti da più unità operatrici, specificare:

le modalità di svolgimento del ciclo operativo;
le caratteristiche funzionali dell'apparecchiatura elettronica di governo e controllo;
le caratteristiche funzionali dei collegamenti meccanici e/o elettronici che rendono le varie unità operatrici un unico sistema;

c) per le attrezzature di integrazione ed i sistemi di movimentazione, specificare:

se l'apparecchiatura elettronica di controllo dei suddetti sistemi e attrezzature è parte integrante di essi o meno. In caso positivo specificarne le caratteristiche funzionali. In caso negativo chiarirne le finalità;

d) per gli elaboratori elettronici di programmi e dati nonché per i relativi, eventuali, pacchetti di programmi, specificare dettagliatamente l'area e il segmento particolare d'applicazione, precisando, in particolare, se si tratti di progettazione, produzione o gestione.

3) Specificare quali siano le attività svolte dall'impresa ed, in particolare, nell'ambito di quale di esse vengono utilizzati i beni oggetto della domanda.

ALLEGATO 3

ELENCO COMPLETO DELLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE DOMANDE

In ciascuno degli schemi di domanda riportati negli allegati seguenti, è specificato quali dei documenti di cui al presente allegato devono essere acclusi alla rispettiva domanda.

Per «copia autenticata» si intende copia, in regola con la imposta di bollo, dichiarata conforme all'originale ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

1) Ordine di acquisto in via ordinaria, in originale o copia autenticata. In mancanza dell'ordine allegare la conferma d'ordine del fornitore, unitamente ad una dichiarazione firmata dal legale rappresentante della ditta ove si attesti che detta conferma «non è stata preceduta da altro ordine scritto».

2) Ordine e contratto di acquisto ai sensi dell'art. 1523 del codice civile o della legge n. 1329/1965, «legge Sabatini», in originale o copia autenticata. I contratti devono essere registrati.

3) Ordine di acquisto emesso dalla società locatrice, in originale o copia autenticata.

4) Contratto di locazione finanziaria, in originale o copia autenticata. Il contratto deve essere registrato.

5) Certificato di iscrizione nel registro ditte della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, competente per territorio, rilasciato in data non anteriore a 30 giorni dalla data della domanda, dal quale risultino tutte le unità locali della ditta richiedente e, in particolare, quella presso la quale verrà installato il macchinario per il quale viene richiesto il contributo.

6) Certificato di iscrizione all'INPS con indicazione del settore di inquadramento, rilasciato in data non anteriore a 30 giorni dalla data della domanda:

per le sole imprese industriali, tale certificato deve altresì indicare il numero complessivo di dipendenti in forza presso la ditta (dovranno essere presentati tanti certificati INPS attestanti il numero di dipendenti occupati quante sono le province in cui sono presenti unità locali della ditta. Qualora vi sia invece accentramento contributivo presso una sola sede INPS, il relativo certificato deve farne esplicita menzione);

per le sole imprese artigiane senza dipendenti, in luogo del certificato INPS attestante il settore di inquadramento, può essere presentato atto notorio, o dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti che:

l'impresa non ha dipendenti;
i versamenti dei contributi obbligatori sono stati regolarmente effettuati.

7) Certificato di iscrizione all'albo delle imprese artigiane della camera di commercio industria, artigianato e agricoltura, rilasciato in data non anteriore a 30 giorni dalla data della domanda. La certificazione può anche essere rilasciata nel certificato di iscrizione nel Registro ditte della camera di commercio (vedi punto 5). In tal caso il certificato di iscrizione all'albo non deve essere presentato.

8) Per le sole imprese industriali: copia autenticata del bilancio relativo all'esercizio precedente a quello nel quale viene presentata la domanda, oppure situazione patrimoniale, in copia autenticata, tratta dal libro degli inventari relativa al medesimo periodo di tempo.

9) Attestazione di conformità del macchinario alle norme sulla prevenzione infortuni e sull'igiene del lavoro. Tale attestazione deve essere rilasciata:

dal costruttore per i macchinari di fabbricazione italiana, secondo lo schema di cui all'allegato 15;

dal costruttore, in lingua italiana, per i macchinari fabbricati in stati membri della CEE, secondo lo schema di cui all'allegato 16;

da enti federati U.N.I. per i macchinari fabbricati in Stati non membri della CEE, secondo lo schema di cui all'allegato 17.

(L'attestazione non deve essere presentata per i beni di cui alla categoria 7 del precedente allegato 1).

10) Attestazione di nuova fabbricazione del macchinario, rilasciata dal costruttore o dal rivenditore secondo lo schema di cui all'allegato 18. Qualora questa attestazione venga rilasciata dal costruttore, essa può essere fornita in unica dichiarazione insieme alla attestazione di conformità di cui al precedente punto 9) quando anche quest'ultima è rilasciata dal costruttore medesimo.

L'attestazione di nuova fabbricazione non deve essere presentata per i beni di cui alla categoria 7) del precedente allegato 1.

11) Bolla di accompagnamento o bolla di consegna, in originale o copia autenticata, firmata dal destinatario per ricevuta e dalla quale risulti che i beni per cui si richiede il contributo sono stati consegnati presso unità locali della ditta richiedente.

Per i beni di fabbricazione estera deve sempre essere allegata, in originale o copia autenticata, la dichiarazione di importazione della dogana.

12) Fattura/e, in originale o copia autenticata, emessa/e dal venditore a carico della ditta acquirente.

13) Dichiarazione liberatoria, in originale, rilasciata dal venditore attestante l'avvenuto intero pagamento della/e fattura/e di cui al precedente punto 12), redatta secondo lo schema di cui all'allegato 19.

14) Dichiarazione liberatoria, in originale, rilasciata dal venditore attestante l'importo pagato dalla ditta a fronte dell'importo complessivo del contratto di compravendita stipulato ai sensi dell'art. 1523 e seguenti del codice civile o della legge n. 1329/1965 e redatta secondo lo schema di cui all'allegato 20.

15) Dichiarazione liberatoria, in originale, rilasciata dall'istituto di credito a medio termine attestante i pagamenti effettuati dalla ditta a fronte del contratto di compravendita stipulato ai sensi della legge n. 1329/1965 e redatta secondo lo schema di cui all'allegato 21.

16) Dichiarazione liberatoria, in originale, rilasciata dalla società di locazione finanziaria con riferimento al/i contratto/i stipulato/i per l'acquisizione dei beni per cui si chiede il contributo, attestante le date dei versamenti dell'eventuale acconto e dei canoni periodici pagati dalla ditta, nonché i numeri e le date delle relative fatture (da redigersi secondo lo schema di cui all'allegato 22).

17) Fatture, in originale o copia autenticate, relative a tutti i canoni elencati nella dichiarazione liberatoria di cui al precedente punto 16).

18) Certificato di vigenza del tribunale, in originale, rilasciato in data non anteriore a 3 mesi dalla data della domanda, da cui risulti che la ditta richiedente (per le società di capitale) o i suoi titolari (per le società di persone e per le ditte individuali) non sono sottoposti ad alcuna procedura concorsuale.

19) Una fotocopia (non autenticata) della domanda e di tutti i documenti allegati, incluse le eventuali autentiche.

20) Modulo notizie (da compilarsi secondo lo schema di cui all'allegato 23).

ALLEGATO 4

SCHEMA DI DOMANDA

relativo a piccole e medie imprese industriali o imprese artigiane che acquistano:

a) in via ordinaria, beni non ancora tutti consegnati nè interamente pagati;

b) a norma dell'art. 1523 e seguenti del Codice civile o a norma della legge n. 1329/1965 («legge Sabatini»), beni non ancora tutti consegnati nè interamente pagati alla data della domanda o per i quali, pur essendo stata effettuata la consegna, sono state pagate rate il cui ammontare complessivo risulta inferiore al 20% del costo dei beni stessi al netto dell'I.V.A.

Luogo e data .... (in mancanza, sara considerata la data di arrivo al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato).

Al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale della produzione industriale - Divisione III - Via Molise, 2 - 00187 ROMA.

DOMANDA DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE
AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE 1° GIUGNO 1987, N. 212
(in carta da bollo da L. 3.000)

La ditta sottoscritta ....
con sede legale in .... (provincia di ....)
via .... e stabilimento interessato alla presente operazione
in .... (provincia di ....)
via .... tel. .... tlx ....

Chiede

la concessione del contributo di cui all'oggetto per i seguenti beni acquistati da installare nello stabilimento sopra indicato:

1) Descrizione sintetica degli investimenti:

a) per i macchinari indicare: descrizione, modello, n. matricola (se disponibile), costruttore, venditore;

b) per i pacchetti di programmi indicare: descrizione, utilizzazione, eventuale titolo, produttore, venditore.

2) Distinta delle voci di costo (al netto dell'I.V.A.) in cui si articola l'investimento:

L. ....
L. ....
L. ....
Importo totale (al netto dell'I.V.A.) ... L. ....

3) La ditta sottoscritta dichiara:

a) di operare/non operare nei territori meridionali di cui all'art. 1 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218;

b) di avere/non avere presentato altre domande di contributo a norma del decreto-legge 1° giugno 1987, n. 212;

c) di non avere collegamenti di carattere tecnico, finanziario ed organizzativo con altre imprese (in caso affermativo, fornire chiarimenti con attestazione a parte, specificando dettagliatamente quali dei tre tipi di collegamento citati sussistano e quali ne siano i contenuti);

d) di non aver richiesto, e di non avere intenzione di richiedere in futuro, agevolazioni a valere su altre leggi statali, regionali o provinciali per i beni oggetto della presente domanda;

e) di essere in attività e di non essere sottoposta ad alcuna procedura concorsuale;

f) che i beni per i quali è richiesto il contributo sono di nuova fabbricazione;

g) che quanto contenuto nella presente domanda è vero e reale e si impegna a non distrarre i beni ammessi a contributo nei tre anni successivi alla loro consegna.

4) La sottoscritta unisce alla presente domanda i seguenti documenti:

per le imprese industriali: documenti (da elencare) numeri 1 o 2, 5, 6, 8, 19, 20, indicati nell'allegato 3, nonchè relazione tecnico-descrittiva indicata nell'allegato 2;

per le imprese artigiane: documenti (da elencare) numeri 1 o 2, 5, 6, 7, 9, 19, 20, indicati nell'allegato 3, nonchè relazione tecnico-descrittiva indicata nell'allegato 2.

(Timbro della ditta)

Legale rappresentante:
Nome .... Cognome
Posizione nella ditta e poteri..

Firma

Nota:
Qualora, nel periodo intercorrente tra la presentazione della domanda di concessione del contributo e l'accoglimento della medesima da parte del Ministero, i beni siano già stati consegnati e la ditta richiedente abbia già provveduto, in tutto o in parte, al relativo pagamento, essa potrà:
a) ottenere l'erogazione di una quota d'acconto pari al 50% del contributo richiesto, inviando la richiesta di erogazione ed i relativi documenti indicati nell'allegato 12;
b) ottenere l'erogazione a saldo del contributo richiesto, inviando la richiesta di erogazione ed i relativi documenti indicati nell'allegato 11 o 13.
Per gli acquisti in via ordinaria è valida soltanto la procedura *b)*.

ALLEGATO 5

SCHEMA DI DOMANDA

relativo a piccole e medie imprese industriali o imprese artigiane che hanno acquistato:

in via ordinaria, beni già tutti consegnati ed interamente pagati.

Luogo e data .... (in mancanza, sara considerata la data di arrivo al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato).

Al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale della produzione industriale - Divisione III - Via Molise, 2 - 00187 ROMA.

DOMANDA DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE
AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE 1° GIUGNO 1987, N. 212
(in carta da bollo da L. 3.000)

La ditta sottoscritta ....
con sede legale in .... (provincia di ....)
via .... e stabilimento interessato alla presente operazione
in .... (provincia di ....)
via .... tel. .... tlx ....
avendo già acquistato ed interamente pagato i beni di seguito indicati

Chiede

la concessione e l'erogazione del contributo di cui all'oggetto per i seguenti beni acquistati ed installati nello stabilimento sopra indicato:

1) Descrizione sintetica degli investimenti:

a) per i macchinari indicare: descrizione, modello, n. matricola (se disponibile), costruttore, venditore;

b) per i pacchetti di programmi indicare: descrizione, utilizzazione, eventuale titolo, produttore, venditore.

2) Distinta delle voci di costo (al netto dell'I.V.A.) in cui si articola l'investimento:

L. ....
L. ....
L. ....
Importo totale (al netto dell'I.V.A.) ... L. ....

3) La ditta sottoscritta dichiara:

a) di operare/non operare nei territori meridionali di cui all'art. 1 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218;

b) di avere/non avere presentato altre domande di contributo a norma del decreto-legge 1° giugno 1987, n. 212;

c) di non avere collegamenti di carattere tecnico, finanziario ed organizzativo con altre imprese (in caso affermativo, fornire chiarimenti con attestazione a parte, specificando dettagliatamente quali dei tre tipi di collegamento citati sussistano e quali ne siano i contenuti);

d) di non aver richiesto, e di non avere intenzione di richiedere in futuro, agevolazioni a valere su altre leggi statali, regionali o provinciali per i beni oggetto della presente domanda;

e) di essere in attività e di non essere sottoposta ad alcuna procedura concorsuale;

f) che i beni per i quali è richiesto il contributo sono di nuova fabbricazione;

g) che quanto contenuto nella presente domanda è vero e reale e si impegna a non distrarre i beni ammesi a contributo nei tre anni successivi alla loro consegna.

4) La sottoscritta unisce alla presente domanda i seguenti documenti:

per le imprese industriali: documenti (da elencare) numeri 1, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 18, 19, 20, indicati nell'allegato 3, nonchè relazione tecnico-descrittiva indicata nell'allegato 2;

per le imprese artigiane: documenti (da elencare) numeri 1, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 18, 19, 20, indicati nell'allegato 3, nonchè relazione tecnico-descrittiva indicata nell'allegato 2.

5) La sottoscritta richiede l'accreditamento del contributo sul c/c ....
presso la Banca .... in ....

(Timbro della ditta)

Legale rappresentante:
Nome .... Cognome
Posizione nella ditta e poteri ....

Firma

ALLEGATO 6

SCHEMA DI DOMANDA

relativo a piccole e medie imprese industriali o imprese artigiane che hanno acquistato:

a norma dell'art. 1523 e seguenti del codice civile o a norma della legge n. 1329/1965 («Sabatini»), beni già tutti consegnati e per i quali siano già state pagate rate il cui ammontare complessivo risulti pari almeno al 20% del costo dei beni stessi al netto dell'I.V.A.

Luogo e data .... (in mancanza, sarà considerata la data di arrivo al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato).

Al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale della produzione industriale - Divisione III - Via Molise, 2 - 00187 ROMA.

DOMANDA DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE
E DI EROGAZIONE DI UNA QUOTA D'ACCONTO DEL 50% AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE 1° GIUGNO 1987, N. 212
(in carta da bollo da L. 3.000)

La ditta sottoscritta ....
con sede legale in .... (provincia di ....)
via .... e stabilimento interessato alla presente operazione
in .... (provincia di ....)
via .... tel. .... tlx ....
avendo già acquistato i beni di seguito indicati ed avendo già pagato rate per un importo complessivo pari almeno al 20% del costo di tali beni al netto dell'I.V.A.

Chiede

la concessione del contributo di cui all'oggetto e l'erogazione di una quota d'acconto pari al 50% del contributo medesimo per i seguenti beni acquistati ed installati nello stabilimento sopra indicato:

1) Descrizione sintetica degli investimenti:

a) per i macchinari indicare: descrizione, modello, n. matricola (se disponibile), costruttore, venditore;

b) per i pacchetti di programmi indicare: descrizione, utilizzazione, eventuale titolo, produttore, venditore.

2) Distinta delle voci di costo (al netto dell'I.V.A.) in cui si articola l'investimento:

L. ....
L. ....
L. ....
Importo totale (al netto dell'I.V.A.) ... L. ....

3) La ditta sottoscritta dichiara:

a) di operare/non operare nei territori meridionali di cui all'art. 1 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218;

b) di avere/non avere presentato altre domande di contributo a norma del decreto-legge 1° giugno 1987, n. 212;

c) di non avere collegamenti di carattere tecnico, finanziario ed organizzativo con altre imprese (in caso affermativo, fornire chiarimenti con attestazione a parte, specificando dettagliatamente quali dei tre tipi di collegamento citati sussistano e quali ne siano i contenuti);

d) di non aver richiesto, e di non avere intenzione di richiedere in futuro, agevolazioni a valere su altre leggi statali, regionali o provinciali per i beni oggetto della presente domanda;

e) di essere in attività e di non essere sottoposta ad alcuna procedura concorsuale;

f) che i beni per i quali è richiesto il contributo sono di nuova fabbricazione;

g) che quanto contenuto nella presente domanda è vero e reale e si impegna a non distrarre i beni ammessi a contributo nei tre anni successivi alla loro consegna.

4) La sottoscritta unisce alla presente domanda i seguenti documenti:

per le imprese industriali: documenti (da elencare) numeri 2, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 14 o 15 (o entrambi, se del caso), 18, 19, indicati nell'allegato 3, nonchè relazione tecnico-descrittiva indicata nell'allegato 2;

per le imprese artigiane: documenti (da elencare) numeri 2, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 14 o 15 (o entrambi, se del caso), 18, 19, indicati nell'allegato 3, nonchè relazione tecnico-descrittiva indicata nell'allegato 2.

5) La sottoscritta richiede l'accreditamento dell'acconto del contributo sul c/c .... presso la Banca .... in ....

(Timbro della ditta)

Legale rappresentante:
Nome .... Cognome
Posizione nella ditta e poteri ....

Firma

Note:
La dichiarazione liberatoria (documento n. 14 o 15) deve attestare l'avvenuto pagamento di rate per un importo complessivo pari ad almeno il 20% del costo complessivo dei beni al netto dell'I.V.A. Qualora vengano presentate entrambe le dichiarazioni liberatorie (documenti n. 14 e 15), per il raggiungimento della suddetta quota del 20% verrà considerata la somma degli importi che risulteranno pagati in ciascuna delle due dichiarazioni.
Qualora, nel periodo intercorrente tra la presentazione della richiesta di erogazione di un acconto del contributo e l'emissione da parte del Ministero dell'ordinativo di pagamento relativo, la ditta richiedente abbia già provveduto al pagamento di rate pari almeno al 60% del costo dei beni al netto dell'I.V.A., essa potrà modificare la propria richiesta di erogazione iniziale in richiesta di erogazione a saldo, inviando la richiesta ed i documenti relativi indicati nell'allegato 14.

ALLEGATO 7

SCHEMA DI DOMANDA

relativo a piccole e medie imprese industriali o imprese artigiane che hanno acquistato:

a) a norma dell'art. 1523 e seguenti del Codice civile o a norma della legge n. 1329/1965 («Sabatini»), beni già tutti consegnati e per i quali siano già state pagate rate il cui ammontare complessivo risulti pari almeno al 60% del costo dei beni stessi al netto dell'I.V.A.

Luogo e data .... (in mancanza, sara considerata la data di arrivo al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato).

Al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale della produzione industriale - Divisione III - Via Molise, 2 - 00187 ROMA.

DOMANDA DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE
AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE 1° GIUGNO 1987, N. 212
(in carta da bollo da L. 3.000)

La ditta sottoscritta ....
con sede legale in .... (provincia di ....)
via .... e stabilimento interessato alla presente operazione
in .... (provincia di ....)
via .... tel. .... tlx ....
avendo già acquistato i beni di seguito indicati ed avendo pagato rate per un importo complessivo pari almeno al 60% del costo di tali beni al netto dell'I.V.A.;

Chiede

la concessione e l'erogazione del contributo di cui all'oggetto per i seguenti beni acquistati ed installati nello stabilimento sopra indicato:

1) Descrizione sintetica degli investimenti:

a) per i macchinari indicare: descrizione, modello, n. matricola (se disponibile), costruttore, venditore;

b) per i pacchetti di programmi indicare: descrizione, utilizzazione, eventuale titolo, produttore, venditore.

2) Distinta delle voci di costo (al netto dell'I.V.A.) in cui si articola l'investimento:

L. ....
L. ....
L. ....
Importo totale (al netto dell'I.V.A.) ... L. ....

3) La ditta sottoscritta dichiara:

a) di operare/non operare nei territori meridionali di cui all'art. 1 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218;

b) di avere/non avere presentato altre domande di contributo a norma del decreto-legge 1° giugno 1987, n. 212;

c) di non avere collegamenti di carattere tecnico, finanziario ed organizzativo con altre imprese (in caso affermativo, fornire chiarimenti con attestazione a parte, specificando dettagliatamente quali dei tre tipi di collegamento citati sussistano e quali ne siano i contenuti);

d) di non aver richiesto, e di non avere intenzione di richiedere in futuro, agevolazioni a valere su altre leggi statali, regionali o provinciali per i beni oggetto della presente domanda;

e) di essere in attività e di non essere sottoposta ad alcuna procedura concorsuale;

f) che i beni per i quali è richiesto il contributo sono di nuova fabbricazione;

g) che quanto contenuto nella presente domanda è vero e reale e si impegna a non distrarre i beni ammessi a contributo nei tre anni successivi alla loro consegna.

4) La sottoscritta unisce alla presente domanda i seguenti documenti:

per le imprese industriali: documenti (da elencare) numeri 2, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 14 o 15 (o entrambi, se del caso) 18, 19, 20, indicati nell'allegato 3, nonchè relazione tecnico-descrittiva indicata nell'allegato 2;

per le imprese artigiane: documenti (da elencare) numeri 2, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 14 o 15 (o entrambi, se del caso), 18, 19, 20, indicati nell'allegato 3, nonchè relazione tecnico-descrittiva indicata nell'allegato 2.

5) La sottoscritta richiede l'accreditamento del contributo sul c/c n. presso la banca .... in ....

(Timbro della ditta)

Legale rappresentante:
Nome .... Cognome
Posizione nella ditta e poteri...

Firma

Nota:
La dichiarazione liberatoria (documento n. 14 o 15) deve attestare l'avvenuto pagamento di rate per un importo complessivo pari ad almeno il 60% del costo complessivo dei beni (al netto dell'I.V.A.). Qualora vengano presentate entrambe le dichiarazioni liberatorie, (documenti n. 14 e 15), per il raggiungimento della suddetta quota del 60% verrà considerata la somma degli importi che risulteranno pagati in ciascuna delle due dichiarazioni.

ALLEGATO 8

SCHEMA DI DOMANDA

relativo a piccole e medie imprese industriali o imprese artigiane che acquisiscono:

mediante locazione finanziaria beni non ancora consegnati e per i quali non sono ancora stati pagati canoni di locazione alla data della domanda, o per i quali, pur essendo stata effettuata la consegna, non sono ancora stati pagati acconto e primo canone periodico (ovvero, canoni periodici pari ad almeno il 20% del costo del macchinario al netto dell'I.V.A.) del relativo contratto di locazione.

Luogo e data .... (in mancanza, sara considerata la data di arrivo al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato).

Al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale della produzione industriale - Divisione III - Via Molise, 2 - 00187 ROMA.

DOMANDA DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE
AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE 1° GIUGNO 1987, N. 212
(in carta da bollo da L. 3.000)

La ditta sottoscritta..
con sede legale in.. (provincia di ....)
via... e stabilimento interessato alla presente operazione
in .... (provincia di ....)
via.. tel. .... tlx ....

Chiede

la concessione del contributo di cui all'oggetto per i seguenti beni acquisiti mediante locazione finanziaria, da installare nello stabilimento sopra indicato:

1) Descrizione sintetica degli investimenti:

a) per i macchinari indicare: descrizione, modello, n. matricola (se disponibile), costruttore, venditore;

b) per i pacchetti di programmi indicare: descrizione, utilizzazione, eventuale titolo, produttore, venditore.

2) Distinta delle voci di costo (al netto dell'I.V.A.) in cui si articola l'investimento:

L. ....
L. ....
L. ....
Importo totale (al netto dell'I.V.A.) ... L. ....

3) La ditta sottoscritta dichiara:

a) di operare/non operare nei territori meridionali di cui all'art. 1 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218;

b) di avere/non avere presentato altre domande di contributo a norma del decreto-legge 1° giugno 1987, n. 212;

c) di non avere collegamenti di carattere tecnico, finanziario ed organizzativo con altre imprese (in caso affermativo, fornire chiarimenti con attestazione a parte, specificando dettagliatamente quali dei tre tipi di collegamento citati sussistano e quali ne siano i contenuti);

d) di non aver richiesto, e di non avere intenzione di richiedere in futuro, agevolazioni a valere su altre leggi statali, regionali o provinciali per i beni oggetto della presente domanda;

e) di essere in attività e di non essere sottoposta ad alcuna procedura concorsuale;

f) che i beni per i quali è richiesto il contributo sono di nuova fabbricazione;

g) che quanto contenuto nella presente domanda è vero e reale e si impegna a non distrarre i beni ammessi a contributo nei tre anni successivi alla loro consegna.

4) La sottoscritta unisce alla presente domanda i seguenti documenti:

per le imprese industriali: documenti (da elencare) numeri 3, 4, 5, 6, 8, 9, 19, 20, indicati nell'allegato 3, nonchè relazione tecnico-descrittiva indicata nell'allegato 2;

per le imprese artigiane: documenti (da elencare) numeri 3, 4, 5, 6, 7, 9, 19, 20, indicati nell'allegato 3, nonchè relazione tecnico-descrittiva indicata nell'allegato 2.

(Timbro della ditta)

Legale rappresentante:
Nome .... Cognome
Posizione nella ditta e poteri ....

Firma

Nota:
Qualora, nel periodo intercorrente tra la presentazione della domanda di concessione del contributto e l'accoglimento della medesima da parte del Ministero, i beni siano già stati consegnati e la ditta richiedente abbia già provveduto, in tutto o in parte, al relativo pagamento, essa potrà:
a) ottenere l'erogazione di una quota d'acconto pari al 50% del contributo richiesto, inviando la richiesta di erogazione ed i relativi documenti indicati nell'allegato 12;
b) ottenere l'erogazione a saldo del contributo richiesto, inviando la richiesta di erogazione ed i relativi documenti indicati nell'allegato 13.

ALLEGATO 9

SCHEMA DI DOMANDA

relativo a piccole e medie imprese industriali o imprese artigiane che acquisiscono:

mediante locazione finanziaria beni già consegnati ed a fronte dei quali siano già stati pagati acconto e primo canone periodico o canoni periodici il cui importo complessivo sia pari almeno al 20% del costo dei beni stessi al netto dell'I.V.A.

Luogo e data .... (in mancanza, sara considerata la data di arrivo al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato).

Al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale della produzione industriale - Divisione III - Via Molise, 2 - 00187 ROMA.

DOMANDA DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE
E DI EROGAZIONE DI UNQ QUOTA D'ACCONTO DEL 50% AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE 1° GIUGNO 1987, N. 212
(in carta da bollo da L. 3.000)

La ditta sottoscritta ....
con sede legale in .... (provincia di ....)
via .... e stabilimento interessato alla presente operazione
in .... (provincia di ....)
via .... tel. .... tlx ....
avendo già pagato acconto e primo canone (oppure: avendo già pagato canoni periodici per un importo complessivo pari almeno al 20% del costo dei beni al netto dell'I.V.A.);

Chiede

la concessione del contributo di cui all'oggetto, e l'erogazione di una quota d'acconto pari al 50% del contributo medesimo, per i seguenti beni acquisiti mediante locazione finanziaria, da installare nello stabilimento sopra indicato:

1) Descrizione sintetica degli investimenti:

a) per i macchinari indicare: descrizione, modello, n. matricola (se disponibile), costruttore, venditore;

b) per i pacchetti di programmi indicare: descrizione, utilizzazione, eventuale titolo, produttore, venditore.

2) Distinta delle voci di costo (al netto dell'I.V.A.) in cui si articola l'investimento:

L. ....
L. ....
L. ....
Importo totale (al netto dell'I.V.A.) ... L. ....

3) La ditta sottoscritta dichiara:

a) di operare/non operare nei territori meridionali di cui all'art. 1 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218;

b) di avere/non avere presentato altre domande di contributo a norma del decreto-legge 1° giugno 1987, n. 212;

c) di non avere collegamenti di carattere tecnico, finanziario ed organizzativo con altre imprese (in caso affermativo, fornire chiarimenti con attestazione a parte, specificando dettagliatamente quali dei tre tipi di collegamento citati sussistano e quali ne siano i contenuti);

d) di non aver richiesto, e di non avere intenzione di richiedere in futuro, agevolazioni a valere su altre leggi statali, regionali o provinciali per i beni oggetto della presente domanda;

e) di essere in attività e di non essere sottoposta ad alcuna procedura concorsuale;

f) che i beni per i quali è richiesto il contributo sono di nuova fabbricazione;

g) che quanto contenuto nella presente domanda è vero e reale e si impegna a non distrarre i beni ammessi a contributo nei tre anni successivi alla loro consegna.

4) La sottoscritta unisce alla presente domanda i seguenti documenti:

per le imprese industriali: documenti (da elencare) numeri 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 16, 17, 18, 19, 20, indicati nell'allegato 3, nonchè relazione tecnico-descrittiva indicata nell'allegato 2;

per le imprese artigiane: documenti (da elencare) numeri 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 16, 17, 18, 19, 20, indicati nell'allegato 3, nonchè relazione tecnico-descrittiva indicata nell'allegato 2.

5) La sottoscritta richiede l'accreditamento dell'acconto del contributo sul c/c n. .... presso la banca .... in ....

(Timbro della ditta)

Legale rappresentante:
Nome .... Cognome
Posizione nella ditta e poteri ....

Firma

Nota:

Qualora, nel periodo intercorrente tra la presentazione della richiesta di erogazione di un acconto del contributo e l'emissione da parte del Ministero dell'ordinativo di pagamento relativo, la ditta richiedente abbia già provveduto al pagamento di canoni pari almeno al 60% del costo dei beni al netto dell'I.V.A., essa potrà modificare la propria richiesta di erogazione iniziale in richiesta di erogazione a saldo, inviando la richiesta ed i documenti relativi indicati nell'allegato 14.

ALLEGATO 10

SCHEMA DI DOMANDA

relativo a piccole e medie imprese industriali o imprese artigiane che acquisiscono:

mediante locazione finanziaria beni già consegnati ed a fronte dei quali siano già stati pagati acconto e/o canoni periodici di locazione il cui importo complessivo sia pari almeno al 60% del costo dei beni stessi al netto dell'I.V.A.

Luogo e data .... (in mancanza, sara considerata la data di arrivo al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato).

Al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale della produzione industriale - Divisione III - Via Molise, 2 - 00187 ROMA.

DOMANDA DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE
AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE 1° GIUGNO 1987, N. 212
(in carta da bollo da L. 3.000)

La ditta sottoscritta ....
con sede legale in.. (provincia di ....)
via... e stabilimento interessato alla presente operazione
in.. (provincia di ....)
via.. tel. .... tlx ....
avendo già pagato acconto e/o canoni periodici di locazione per un importo complessivo pari almeno al 60% del costo dei beni al netto dell'I.V.A.

Chiede

la concessione e l'erogazione del contributo di cui all'oggetto per i seguenti beni acquisiti mediante locazione finanziaria ed installati nello stabilimento sopra indicato:

1) Descrizione sintetica degli investimenti:

a) per i macchinari indicare: descrizione, modello, n. matricola (se disponibile), costruttore, venditore;

b) per i pacchetti di programmi indicare: descrizione, utilizzazione, eventuale titolo, produttore, venditore.

2) Distinta delle voci di costo (al netto dell'I.V.A.) in cui si articola l'investimento:

L. ....
L. ....
L. ....
Importo totale (al netto dell'I.V.A.) . . . L. ....

3) La ditta sottoscritta dichiara:

a) di operare/non operare nei territori meridionali di cui all'art. 1 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218;

b) di avere/non avere presentato altre domande di contributo a norma del decreto-legge 1° giugno 1987, n. 212;

c) di non avere collegamenti di carattere tecnico, finanziario ed organizzativo con altre imprese (in caso affermativo, fornire chiarimenti con attestazione a parte, specificando dettagliatamente quali dei tre tipi di collegamento citati sussistano e quali ne siano i contenuti);

d) di non aver richiesto, e di non avere intenzione di richiedere in futuro, agevolazioni a valere su altre leggi statali, regionali o provinciali per i beni oggetto della presente domanda;

e) di essere in attività e di non essere sottoposta ad alcuna procedura concorsuale;

f) che i beni per i quali è richiesto il contributo sono di nuova fabbricazione;

g) che quanto contenuto nella presente domanda è vero e reale e si impegna a non distrarre i beni ammessi a contributo nei tre anni successivi alla loro consegna.

4) La sottoscritta unisce alla presente domanda i seguenti documenti:

per le imprese industriali: documenti (da elencare) numeri 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 16, 17, 18, 19, 20, indicati nell'allegato 3, nonchè relazione tecnico-descrittiva indicata nell'allegato 2;

per le imprese artigiane: documenti (da elencare) numeri 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 16, 17, 18, 19, 20, indicati nell'allegato 3, nonchè relazione tecnico-descrittiva indicata nell'allegato 2.

5) La sottoscritta richiede l'accreditamento del contributo sul c/c n. .... presso la Banca .... in ....

(Timbro della ditta)

Legale rappresentante:
Nome .... Cognome
Posizione nella ditta e poteri ....

Firma

ALLEGATO 11

SCHEMA DI DOMANDA

relativo a piccole e medie imprese industriali o imprese artigiane che acquistano:

in via ordinaria. beni già tutti consegnati ed interamente pagati, avendo già richiesto la concessione del relativo contributo.

Luogo e data .... (in mancanza, sara considerata la data di arrivo al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato).

Al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale della produzione industriale - Divisione III - Via Molise, 2 - 00187 ROMA.

RICHIESTA DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE
AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE 1° GIUGNO 1987, N. 212
(in carta da bollo da L. 3.000)

N. POS. 00..............A

In riferimento alla nostra precedente domanda di concessione di contributo in data .... ed al relativo decreto di concessione n. .... del .... (se possibile) la ditta sottoscritta .... con sede legale in ....

Chiede

l'erogazione del contributo di L. .... mediante accredito sul c/c n. .... presso la Banca .... in ....

La sottoscritta unisce alla presente domanda i seguenti documenti:

per le imprese industriali ed artigiane: documenti (da elencare) numeri 10, 11, 12, 13, 18, 19, indicati nell'allegato 3.

(Timbro della ditta)

Legale rappresentante:
Nome .... Cognome
Posizione nella ditta e poteri ....

Firma

ALLEGATO 12

SCHEMA DI DOMANDA

relativo a piccole e medie imprese industriali o imprese artigiane che acquistano:

a norma dell'art. 1523 e seguenti del codice civile o a norma della legge n. 1329/1965 («Sabatini»), beni già tutti consegnati, per i quali siano già state pagate rate il cui ammontare complessivo risulti pari almeno al 20% del costo dei beni stessi al netto dell'I.V.A.;

tramite locazione finanziaria beni già tutti consegnati per i quali sia già stato pagato l'acconto ed il primo canone periodico del relativo contratto di locazione (o canoni periodici il cui ammontare complessivo risulti pari almeno al 20% del costo dei beni stessi al netto dell'I.V.A.),

avendo, in entrambi i casi, già richiesto la concessione del relativo contributo.

Luogo e data .... (in mancanza, sara considerata la data di arrivo al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato).

Al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale della produzione industriale - Divisione III - Via Molise, 2 - 00187 ROMA.

RICHIESTA DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE 1° GIUGNO 1987, N. 212
(in carta da bollo da L. 3.000)

N. POS. 00..............A

In riferimento alla nostra precedente domanda di concessione di contributo in data.................................. ed al relativo decreto di concessione n. .... del .... (se disponibile) la ditta sottoscritta.. con sede legale in ....

Chiede

l'erogazione di una quota di acconto pari al 50% del contributo di L.................. mediante accredito sul c/c n. .... presso la Banca .... filiale di..

La sottoscritta unisce alla presente domanda i seguenti documenti:

per le imprese industriali ed artigiane per acquisti ai sensi dell'art. 1523 del codice civile o della legge n. 1329/1965: documenti (da elencare) numeri 10, 11, 12, 14 o 15 (o entrambi, se del caso), 18, 19, indicati nell'allegato 3;

per le imprese industriali ed artigiane per acquisti tramite locazione finanziaria: documenti (da elencare) n. 10, 11, 16, 17, 18, 19, indicati nell'allegato 3.

(Timbro della ditta)

Legale rappresentante:
Nome .... Cognome
Posizione nella ditta e poteri...

Firma

Nota:
Qualora, nel periodo intercorrente tra la presentazione della richiesta di erogazione di un acconto del contributo e l'emissione da parte del Ministero dell'ordinativo di pagamento relativo, la ditta richiedente abbia già provveduto al pagamento di rate (per gli acquisti ai sensi dell'art. 1523 del codice civile o della legge n. 1329/1965) o di canoni (per la locazione finanziaria) pari almeno al 60% del costo dei beni al netto dell'I.V.A., essa potrà modificare la propria richiesta di erogazione iniziale in richiesta di erogazione a saldo, inviando la richiesta ed i documenti relativi indicati nell'allegato 14.

ALLEGATO 13

SCHEMA DI DOMANDA

relativo a piccole e medie imprese industriali ed imprese che:

acquistano a norma dell'art. 1523 e seguenti del codice civile o a norma della legge n. 1329/1965 («Sabatini»), beni già tutti consegnati e per i quali siano già state pagate rate il cui ammontare complessivo sia pari almeno al 60% del costo dei beni stessi al netto dell'I.V.A.;

acquisiscono tramite locazione finanziaria beni già tutti consegnati per i quali siano già stati pagati acconto e/o canoni periodici di cui al contratto di locazione per un ammontare complessivo pari almeno al 60% del costo dei beni al netto dell'I.V.A.,

avendo, in entrambi i casi, già richiesto la concessione del relativo contributo, ma non avendo inoltrato in precedenza alcuna richiesta di erogazione di quote d'acconto del contributo medesimo.

Luogo e data .... (in mancanza, sara considerata la data di arrivo al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato).

Al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale della produzione industriale - Divisione III - Via Molise, 2 - 00187 ROMA.

RICHIESTA DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE
AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE 1° GIUGNO 1987, N. 212
(in carta da bollo da L. 3.000)

N. POS. 00..............A

In riferimento alla nostra precedente domanda di concessione di contributo in data .... ed al relativo decreto di concessione n. .... del .... (se disponibile) la ditta sottoscritta .... con sede legale in ....

Chiede

l'erogazione del contributo di L. .... mediante accredito sul c/c n. .... presso la banca .... filiale di ....

La sottoscritta unisce alla presente domanda i seguenti documenti:

per le imprese industriali ed artigiane per acquisti ai sensi dell'art. 1523 del codice civile o della legge n. 1329/1965: documenti (da elencare) numeri 10, 11, 12, 14 o 15 (o entrambi, se del caso), 18, 19, indicati nell'allegato 3;

per le imprese industriali ed artigiane per acquisti tramite locazione finanziaria: documenti (da elencare) numeri 10, 11, 16, 17, 18, 19, indicati nell'allegato 3.

(Timbro della ditta)

Legale rappresentante:
Nome .... Cognome
Posizione nella ditta e poteri ....

Firma

ALLEGATO 14

SCHEMA DI DOMANDA

relativo a piccole e medie imprese industriali ed imprese artigiane che:

acquistano a norma dell'art. 1523 e seguenti o a norma della legge n. 1329/1965 («Sabatini»), beni già tutti consegnati e per i quali siano state pagate rate il cui ammontare complessivo sia pari almeno al 60% del costo dei beni stessi al netto dell'I.V.A.;

acquisiscano tramite locazione finanziaria beni già tutti consegnati per i quali siano già stati pagati acconto e/o canoni periodici di cui al relativo contratto di locazione per un ammontare complessivo pari almeno al 60% del costo dei beni al netto dell'I.V.A.,

avendo, in entrambi i casi, già richiesto sia la concessione del relativo contributo che l'erogazione di una quota d'acconto pari al 50% del contributo stesso.

Luogo e data .... (in mancanza, sara considerata la data di arrivo al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato).

Al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale della produzione industriale - Divisione III - Via Molise, 2 - 00187 ROMA.

RICHIESTA DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE
AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE 1° GIUGNO 1987, N. 212
(in carta da bollo da L. 3.000)

N. POS. 00..............A

In riferimento alla nostra precedente domanda di concessione di contributo in data.................................... ed al relativo decreto di concessione n. .... del .... (se disponibile) la ditta sottoscritta.. con sede legale in ....

Chiede

l'erogazione a saldo di una seconda quota pari al 50% del contributo di L.......... mediante accredito sul c/c n. .... presso la Banca .... filiale di ....

La sottoscritta unisce alla presente domanda i seguenti documenti:

per le imprese industriali ed artigiane per acquisti ex art. 1523 del codice civile o ex legge n. 1329/1965: documenti (da elencare) numeri 14 o 15 (o entrambi, se del caso), 18, 19, indicati nell'allegato 3;

per le imprese industriali ed artigiane per acquisti tramite locazione finanziaria: documenti (da elencare) numeri 16, 17, 18, 19, indicati nell'allegato 3.

(Timbro della ditta)

Legale rappresentante:
Nome .... Cognome
Posizione nella ditta e poteri..

Firma

ALLEGATO 15

SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALLE NORME SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E SULL'IGIENE DEL LAVORO

(Per i beni di fabbricazione italiana)

La sottoscritta ....
(nome e ragione sociale del costruttore)
con sede legale in .... (provincia di ....)
via..
dichiara che. ....
(descrizione, modello e numero matricola, se disponibile, del o dei, beni)
di cui...
(vedi nota)
è conforme alle norme sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro.

Timbro della ditta costruttrice

Legale rappresentante:
Nome .... Cognome ....
Posizione nella ditta..
....

Firma ....

Nota:
Per gli acquisti diretti è possibile fare riferimento all'ordine (numero e data) o alla fattura (numero e data della fattura a saldo).
Per gli acquisti a norma art. 1523 del codice civile o legge Sabatini, è possibile fare riferimento all'ordine (numero e data) o al relativo contratto di vendita (numero e data).
Per le locazioni finanziarie, è possibile fare riferimento all'ordine emesso dalla società locatrice (numero e data) o al relativo contratto di locazione (numero e data).

ALLEGATO 16

SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALLE NORME SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E SULL'IGIENE DEL LAVORO

(Per i beni fabbricati in Stati esteri membri della CEE)
(da redigersi in lingua italiana)

La sottoscritta ....
(nome e ragione sociale del costruttore)
con sede legale in .... (Stato ....)
via..
dichiara che ....
(descrizione, modello e numero matricola, se disponibile, del o dei, beni)
di cui ....
(vedi nota)
è conforme alle norme sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro in vigore in............................
....
(nome dello Stato membro ove i beni sono prodotti o commercializzati)
e che dette norme assicurano la protezione della salute e della vita delle persone in maniera equivalente alle norme italiane.

Timbro della ditta costruttrice

Legale rappresentante:
Nome .... Cognome ....
Posizione nella ditta..
....

Firma ....

Nota:
Per gli acquisti diretti è possibile fare riferimento all'ordine (numero e data) o alla fattura (numero e data della fattura a saldo).
Per gli acquisti a norma art. 1523 del codice civile o legge Sabatini, è possibile fare riferimento all'ordine (numero e data) o al relativo contratto di vendita (numero e data).
Per le locazioni finanziarie, è possibile fare riferimento all'ordine emesso dalla società locatrice (numero e data) o al relativo contratto di locazione (numero e data).

ALLEGATO 17

SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALLE NORME SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E SULL'IGIENE DEL LAVORO

(Per i beni fabbricati in Stati esteri non membri della CEE)

Il sottoscritto ....
(nome e ragione sociale dell'Ente Federato UNI)
con sede legale in .... (Stato ....)
via ....
dichiara che ....
(descrizione, modello e numero matricola, se disponibile, del o dei, beni)
di cui ....
(vedi nota)
è conforme alle norme sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro.

Timbro dell'Ente

Legale rappresentante:
Nome .... Cognome
Posizione nell'Ente ....

Firma

Nota:

Per gli acquisti diretti è possibile fare riferimento all'ordine (numero e data) o alla fattura (numero e data della fattura a saldo).

Per gli acquisti a norma art. 1523 del codice civile o legge Sabatini, è possibile fare riferimento all'ordine (numero e data) o al relativo contratto di vendita (numero e data).

Per le locazioni finanziarie, è possibile fare riferimento all'ordine emesso dalla società locatrice (numero e data) o al relativo contratto di locazione (numero e data).

ALLEGATO 18

SCHEMA DI ATTESTAZIONE DI NUOVA FABBRICAZIONE

La sottoscritta ....
(nome e ragione sociale del costruttore per i beni di fabbricazione italiana; del costruttore o del venditore per i beni di fabbricazione estera)
con sede legale in .... (provincia di ....)
via ....
dichiara che ....
(descrizione, modello e n. matricola, se disponibile, del o dei, beni)
di cui
(vedi nota)
è di nuova fabbricazione.

Timbro della ditta costruttrice (o venditrice)
Legale rappresentante:
Nome .... Cognome
Posizione nella ditta ....

Firma

Nota:

Per gli acquisti diretti è possibile fare riferimento all'ordine (numero e data) o alla fattura (numero e data della fattura a saldo).

Per gli acquisti a norma art. 1523 del codice civile o legge Sabatini, è possibile fare riferimento all'ordine (numero e data) o al relativo contratto di vendita (numero e data).

Per le locazioni finanziarie, è possibile fare riferimento all'ordine emesso dalla società locatrice (numero e data) o al relativo contratto di locazione (numero e data).

ALLEGATO 19

SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA
(Per gli acquisti diretti)

La sottoscritta ....
(nome e ragione sociale del venditore)
con riferimento all... fattur... n. .... del ....
emess... a carico dell'acquirente ....
attesta che la stessa ditta acquirente ha provveduto al pagamento dell'intero ammontare fatturato, del quale viene data con la presente quietanza liberatoria.

Timbro e firma del venditore

ALLEGATO 20

SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA
(Per gli acquisti effettuati ai sensi dell'art. 1523 del Codice civile o della legge n. 1329/1965)

La sottoscritta ....
(nome e ragione sociale del venditore)
con riferimento al contratto di vendita stipulato in data ....,
(ai sensi dell'art. 1523 e seguenti del codice civile o della legge n. 1329/1965)
con ....
(nome e ragione sociale dell'acquirente)
attesta che, a fronte dell... fattur... n. .... del .... emess...
a carico dell'acquirente, quest'ultimo, alla data odierna, ha effettuato i seguenti pagamenti:

L. .... in data ....
L. .... in data ....

Timbro e firma del venditore

ALLEGATO 21

SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA
(Per gli acquisti effettuati a norma della legge n. 1329/1965)

Il sottoscritto ....
(denominazione dell'istituto di credito a medio termine)
con riferimento al contratto di vendita stipulato in data ....,
(ai sensi della legge n. 1329/1965 senza ricorso al contributo in conto interessi)
tra ....
(nome e ragione sociale del venditore)
e ...., ha effettuato i seguenti pagamenti:
(nome e ragione sociale dell'acquirente)

L. .... in data ....
L. .... in data ....

Timbro dell'Istituto e firma

ALLEGATO 22

SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA
(Per i beni acquisiti mediante locazione finanziaria)

Con riferimento al contratto di locazione finanziarian. .... stipulato il .... tra.. (locatore) e.. (conduttore) si attesta che la ditta locataria ha effettuato i seguenti versamenti:

A titolo di acconto:

L. .... in data .... (fattura n. .... del ....);

A titolo di canoni periodici:

1° canone L. .... in data ....(fattura n. .... del ....);

2° canone L. .... in data ....(fattura n. .... del ....);

Si rilascia per quietanza dei pagamenti sopraindicati.

Luogo e data..

Timbro della società locatrice e firma

N.B. — L'attestazione deve essere rilasciata dalla società locatrice.

ALLEGATO 23

MODULO NOTIZIE
(Da compilarsi a cura della ditta richiedente)

A) *Notizie relative all'impresa richiedente.*

1) Denominazione e natura giuridica:..
(riportare quanto indicato nel certificato della camera di commercio)

2) Sede legale:..
(riportare quella indicata nel certificato della camera di commercio)

3) Stabilimento/i interessato all'investimento:..
(specificare anche se risulta, o meno, ubicato in «zona Mezzogiorno» ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 218/78)

4) Impresa industriale ☐ Impresa artigiana ☐
(barrare la casella interessata)

5) Settore economico di inquadramento:...
(secondo la classificazione ISTAT-1981 relativa all'attività svolta)

6) Attività:

a) «oggetto sociale» (riportare quanto indicato dal certificato della camera di commercio);

b) attività svolta nello stabilimento interessato all'investimento (riportare quanto indicato dal certificato della camera di commercio).

7) Numero dipendenti occupati: ....
(riportare il dato indicato nel certificato INPS allegato alla domanda)

8) Capitale investito netto: L. .... (da rilevarsi dalla situazione patrimoniale tratta dal libro inventari la cui copia autenticata è allegata alla domanda).

B) *Notizie relative agli investimenti.*

1) Breve descrizione dei beni per i quali si richiede il contributo: ....

2) Ragione sociale delle ditte costruttrici e/o venditrici dei beni di cui al punto precedente: ....

3) Tipo di utilizzazione prevista per i beni nell'ambito del ciclo tecnologico dell'impresa: ....

4) Categoria/e di appartenenza dei beni (in base alla classificazione di cui all'allegato 1):

[1] [2] [3] [4] [5] [6] [7] [8]
(barrare la casella/e interessata/e)

5) Beni per i quali è chiesta l'agevolazione:

a) Descrizione	Importo
	L.
	L.
	L.
	L.
Totale (al netto dell'I.V.A.) ...	L.

b) numero macchine (o sistemi) ....

6) Data dell'ordine di acquisto dei beni: ....
(per le locazioni finanziarie, riportare la data dell'ordine emesso dalla società locatrice; qualora vi siano più ordini, riportare la data di ciascuno di essi).

7) Tipo di operazione (barrare le caselle interessate e segnalare i distinti importi nel caso di operazione mista):

01 □ 100% acquisto diretto
02 □ 100% locazione finanziaria
03 □ 100% acquisto art. 1523 Codice civile
04 □ 100% acquisto legge n. 1329/1965
05 □ operazione mista

L. .... per acquisto
L. .... per ....

8) Precedenti contributi richiesti e/o ottenuti su legge n. 696/1983: ....
(se la risposta è affermativa, precisare l'importo del contributo e il numero di posizione MICA).

9) Contributi eventualmente richiesti su altre leggi statali, regionali, o provinciali per i beni di cui alla presente domanda: ....
(se la risposta è affermativa, indicare le leggi a valere sulle quali sono state presentate le domande).

Da compilare a cura del Ministero

a) N. posizione pratica ....
b) Regione ....
c) Provincia ....
d) Comune ....
e) Settore economico (ISTAT 81) ....
f) Attività economica ....

g) Tipo impresa:
artigiana [8]
industriale [0] SPA [1] SAS [2] SAAZ [3] SRL [4] SNC [5] D.I. SDF [6] COOP. [7] CONS. COOP. [9] G.I.

h) Territorio:

[3] Mezz. [5] C.N.

Timbro della ditta

Firma del legale rappresentante

87G0445

CIRCOLARI

CIRCOLARE 18 giugno 1987, n. **67250.**

Contributi alle piccole e medie imprese industriali e alle imprese artigiane. Circolare esplicativa del decreto ministeriale 4 giugno 1987 di attuazione del decreto-legge 1° giugno 1987, n. 212.

All'A.B.I.
Alla Confindustria
Alla Confapi
Alla Confederazione generale italiana artigianato
Alla Confederazione nazionale dell'artigianato
Alla Confederazione artigiana sindacati autonomi
Alla Confederazione libere associazioni artigiane italiane

La rappresentanza italiana presso la Comunità economica europea, con telex 6 giugno 1987, n. 3995, ha comunicato che la commissione non ha obiezioni da formulare per l'applicazione del decreto-legge 1° aprile 1987, n. 128, come modificato con decreto-legge 1° giugno 1987, n. 212, concernente la concessione di contributi a fondo perduto alle piccole e medie imprese industriali ed alle imprese artigiane per l'acquisto di macchinari ad elevata tecnologia.

Tuttavia la commissione ha chiesto che restino invariate le modalità di attuazione precedentemente adottate per la legge n. 696/83, ivi compresi i limiti alle agevolazioni.

Questa amministrazione, tenuto anche conto delle prevedibili domande di contributi in relazione alle risorse finanziarie disponibili, conformerà la propria azione ai criteri seguiti per la legge n. 696/83 ammettendo alle agevolazioni non più di due macchine o sistemi di macchine, per ciascuna impresa.

Tale limitazione non si applica ai pacchetti di programmi per l'utilizzazione degli elaboratori (vedi decreto ministeriale 4 giugno 1987, allegato 1, categoria 7).

Il Ministro: PIGA

87A5357

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.